



ALLEGATO B) 8

INFORMATIVA PRIVACY SULLA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DI “WHISTLEBLOWING”

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), AZIENDA DI PROMOZIONE E SVILUPPO TURISTICO DI LIVIGNO S.R.L. desidera informare agli interessati in merito al trattamento dei dati personali rilevanti nell'ambito dell'attività istituzionale in oggetto.

IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il titolare del trattamento è **AZIENDA DI PROMOZIONE E SVILUPPO TURISTICO DI LIVIGNO S.R.L.**, con sede in 23030 Livigno (SO) Via Via RASIA n. 999.

Sarà possibile contattare il Titolare del trattamento nella persona del Presidente sig. LUCA MORETTI utilizzando i seguenti recapiti:

Telefono: +39 0342 977810

Cellulare: +39 346 7371877

e-mail: luca.moretti@livigno.eu

PEC: luca.moretti@pec.livignocert.eu

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

L'**AZIENDA DI PROMOZIONE E SVILUPPO TURISTICO DI LIVIGNO S.R.L.** ha proceduto alla designazione di un responsabile della protezione dei dati, Avv. STEFANO ASCIONI contattabile ai seguenti recapiti:

Cellulare: + 39 3485113441

e-mail: info@studioascioni.it

PEC: rup.ascionistefano@pec.it

FINALITA' E MODALITA' DI TRATTAMENTO

I dati personali trattati vengono acquisiti direttamente dal soggetto che, nell'interesse dell'integrità della Società, segnala presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, servizio o fornitura con l'**AZIENDA DI PROMOZIONE E SVILUPPO TURISTICO DI LIVIGNO S.R.L.**

I dati personali sono dunque acquisiti in quanto contenuti nella segnalazione e/o in atti e documenti a questa allegati, si riferiscono al soggetto segnalante e possono altresì riferirsi a persone indicate come possibili responsabili delle condotte illecite, nonché a quelle a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate.

I dati personali vengono trattati e vengono utilizzati esclusivamente allo scopo di ricevere e gestire tali segnalazioni e, in particolare al fine di gestire le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza di quanto segnalato, tutelando la riservatezza del segnalante, nell'interesse dell'integrità del Titolare come previsto dalla normativa vigente e regolamentare della Società, nonché, se del caso, adottare adeguate misure correttive all'interno dell'**AZIENDA DI PROMOZIONE E SVILUPPO TURISTICO DI LIVIGNO S.R.L.** e ed intraprendere le più opportune azioni disciplinari e/o giudiziarie nei confronti dei responsabili delle condotte illecite.

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati personali sono trattati dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, e da altri soggetti obbligati che eventuali esigenze istruttorie abbiano richiesto di coinvolgere, per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento e, con riguardo a particolari categorie di dati, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, con particolare riferimento al compito di accertare eventuali illeciti denunciati nell'interesse dell'integrità dell'**AZIENDA DI PROMOZIONE E SVILUPPO TURISTICO DI LIVIGNO S.R.L.**, ai sensi dell'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001.



Il trattamento trova fondamento sulle seguenti basi giuridiche:

- per i dati comuni, obbligo di legge a cui è soggetto il Titolare del trattamento, ex art. 6, par. 1, lett. c), GDPR, nonché esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. e) GDPR;
- per i dati relativi a condanne penali e reati, considerato il disposto dell'art. 10 GDPR, obbligo di legge a cui è soggetto il Titolare del trattamento, ex art. 6, par. 1, lett. c) GDPR, esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. e), GDPR, nonché art. 2-octies, lett. a), d.lgs. n. 196/2003;
- per i dati c.d. "particolari", assolvimento di obblighi ed esercizio di diritti specifici del Titolare del trattamento e dell'Interessato in materia di diritto del lavoro, ex art. 9, par. 2, lett. b), GDPR, esecuzione di un compito di interesse pubblico rilevante, ex art. 9, par. 2, lett. g), GDPR, nonché ex art. 2-sexies, comma 2, lett. dd), d.lgs. 196/2003;
- per quanto concerne la rilevazione dell'identità del segnalante, esclusivamente nei casi previsti dalla legge n. 179/2017, la base giuridica del trattamento è il consenso, ex art. 6, par. 1, lett. a) GDPR.

I dati verranno trattati nel rispetto dei principi del GDPR di liceità, correttezza, trasparenza e minimizzazione e devono essere adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati, in base al disposto dell'art. 5, par. 1, lett. a) e c) del GDPR.

Le ragioni sottese alla scelta della base giuridica sono riscontrabili nelle seguenti disposizioni: Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e ss.mm, d.lgs. n. 165/2001.

CONFERIMENTO DEI DATI

I dati identificativi del segnalante e la qualifica/mansione da egli svolta sono necessari in quanto, come precisato da ANAC con Delibera n. 469 del 9 giugno 2021, *"l'art. 54 bis non include nel proprio campo di applicazione le segnalazioni anonime cioè quelle del soggetto che non fornisce le proprie generalità"*.

Resta fermo che le segnalazioni anonime e quelle che pervengono da soggetti estranei alla P.A. (cittadini, organizzazioni, associazioni etc.) possono essere comunque considerate dalla Società o dall'Autorità nei procedimenti di vigilanza "ordinari".

SOGGETTI AUTORIZZATI A TRATTARE I DATI E RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO

A tutela del segnalante solamente il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), specificatamente delegato dal Titolare quale soggetto autorizzato al trattamento, è in grado di associare le segnalazioni alle identità dei segnalanti, e/o dal personale del Suo Ufficio, nei limiti previsti dalla legge, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo e tenuto ad un obbligo di riservatezza e di segreto d'ufficio penalmente sanzionato, al fine di consentire al Titolare il rispetto della normativa in materia per le esigenze di verifica e accertamento dei fatti segnalati e/o per gli eventuali successivi procedimenti disciplinari a carico della persona oggetto di segnalazione.

Qualora esigenze istruttorie richiedano che altri soggetti debbano essere messi a conoscenza del contenuto della segnalazione o della documentazione ad essa allegata, non

verrà mai rivelata l'identità del segnalante, né verranno rivelati elementi che possano, anche indirettamente, consentire l'identificazione dello stesso. Tali soggetti, poiché potrebbero comunque venire a conoscenza di altri dati personali, sono comunque tutti formalmente autorizzati al trattamento e a ciò appositamente istruiti e formati, nonché tenuti a mantenere il segreto su quanto appreso in ragione delle proprie mansioni, fatti salvi gli obblighi di segnalazione e di denuncia di cui all'art. 331 del Codice di procedura penale.

I dati possono essere trattati anche da soggetti esterni, formalmente nominati quali Responsabili del trattamento ed appartenenti alle seguenti categorie:

- 1) società che erogano servizi di manutenzione e di conduzione applicativa del sistema di gestione delle segnalazioni;
- 2) società che erogano servizi di gestione e manutenzione dei sistemi informativi dell'Ente, con particolare riguardo ai servizi di archiviazione documentale.

Tali soggetti hanno facoltà di ricorrere ad ulteriori, propri Responsabili del trattamento, operanti nei medesimi ambiti.

I dati possono altresì essere comunicati a ulteriori soggetti esterni, operanti in qualità di Titolari autonomi del trattamento e appartenenti ad ogni altra Pubblica Amministrazione o altri soggetti fisici e giuridici che legittimamente possono inoltrare la richiesta in base a facoltà normativamente previste.



Resta fermo l'obbligo di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, alla Corte dei conti e all'ANAC o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

Tali soggetti sono, tutti, Titolari autonomi del trattamento. Alla segnalazione e all'identità del segnalante non è possibile accedere né a mezzo accesso documentale, né a mezzo accesso civico generalizzato.

Al trasferimento dei dati si applicano le disposizioni del GDPR.

I dati non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento verso Paesi terzi extra UE od organizzazioni internazionali né verranno salvati su server ubicati in un paese terzo.

MISURE DI SICUREZZA

L'**AZIENDA DI PROMOZIONE E SVILUPPO TURISTICO DI LIVIGNO S.R.L.**, adotta idonee misure di sicurezza tese a ridurre il verificarsi di eventi accidentali o illeciti che comportino la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione e l'accesso non autorizzato ai dati personali trattati, e conformi ai principi di cui all'art. 32 del Regolamento UE 2016/679, nonché ogni altra misura obbligatoria di legge.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati raccolti saranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati, secondo quanto disposto dall'art. 5 GDPR, ovvero all'accertamento della fondatezza della segnalazione e, se del caso, all'adozione dei provvedimenti disciplinari conseguenti e/o all'esaurirsi di eventuali contenziosi avviati a seguito della segnalazione. In caso di archiviazione della segnalazione, i dati personali vengono conservati per un periodo massimo di cinque anni. Laddove la segnalazione non venga archiviata, i dati personali vengono conservati sino alla definizione dei procedimenti avviati dagli uffici o dagli Enti destinatari della segnalazione e, successivamente per un periodo massimo di dieci anni, in conformità alle norme sulla conservazione amministrativa e fiscale e al piano di conservazione in uso presso l'**AZIENDA DI PROMOZIONE E SVILUPPO TURISTICO DI LIVIGNO S.R.L.**,

DIRITTI DELL'INTERESSATO E FORME DI TUTELA

Il Regolamento (UE) 2016/679 riconosce a ciascun Interessato diversi diritti, di regola esercitabili contattando il Titolare o il Responsabile ai recapiti indicati nella presente informativa.

Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del GDPR ed art. 2-undecies del D. Lgs. 196/03), vi sono:

- il diritto di conoscere se sono in corso trattamenti di dati personali che riguardano l'istante e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei dati personali;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento.

In caso di acquisizione di consenso del segnalante alla rivelazione dell'identità nell'ambito di procedimenti disciplinari, il segnalante avrà anche il diritto di revocare tale consenso in qualsiasi momento, senza che però ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca.

Per quanto attiene invece al diritto alla portabilità dei dati personali, si avvisa sin d'ora che non sussistono i presupposti indicati dall'art. 20, par. 1 del GDPR e che, di conseguenza, tale diritto non è esercitabile.

Il segnalante ha anche il diritto di proporre un formale **Reclamo all'Autorità garante** per la protezione dei dati personali, a norma dell'art. 77 del GDPR, secondo le modalità reperibili sul sito della stessa Autorità ovvero, ex art. 79 GDPR, ricorrere all'autorità giudiziaria nei modi e nei tempi previsti dalla legge.



PRESA VISIONE DELL'INFORMATIVA

IO SOTTOSCRITTO (NOME E COGNOME IN STAMPATELLO)

DICHIARO DI AVER RICEVUTO, LETTO E COMPRESO LA PRESENTE INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI

ACCONSENTO NON ACCONSENTO

DATA _____

FIRMA LEGGIBILE

ALLEGARE

DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA'